



NEWSLETTER LAVORO 05 – 2016

Normativa lavoro

1. Distacchi di personale da aziende UE ed extra UE
2. Legge di Bilancio 2017: prime anticipazioni

Contratti collettivi

Rinnovi CCNL

1. CCNL Terziario: **sospensione della tranche aumento contrattuale mese di novembre**

Normativa lavoro

1. Distacchi di personale da aziende UE ed extra UE

A far data dal prossimo 27 dicembre 2016 sarà effettivo l'obbligo di effettuare una comunicazione preventiva da parte dei datori di lavoro che intendano distaccare in Italia personale proveniente da uno stato estero (*cfr Newsletter Lavoro 04/2016*).

Detta comunicazione è obbligatoria anche in caso di distacco presso altre società dello stesso "gruppo" oppure presso un'altra unità produttiva della medesima impresa.

La procedura prevede l'invio da parte dell'impresa distaccante, almeno 24 ore prima, di una comunicazione contenente le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi dell'impresa distaccante e del legale rappresentante;
- b) numero e generalità dei lavoratori distaccati;
- c) data di inizio, di fine e durata del distacco;
- d) luogo di svolgimento della prestazione di servizi;
- e) dati identificativi del soggetto distaccatario;
- f) tipologia dei servizi;
- g) generalità del referente elettivamente domiciliato in Italia incaricato di inviare e ricevere atti e documenti.

h) generalità del referente con poteri di rappresentanza per tenere i rapporti con le parti sociali;
i) numero del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di somministrazione, in caso di somministrazione transnazionale ove l'autorizzazione sia richiesta dalla normativa dello Stato di stabilimento (solo per le agenzie di somministrazione).

La violazione degli obblighi di comunicazione è punita con la sanzione amministrativa da 150 a 500 euro, per ogni lavoratore interessato, fino ad un massimo di 150.000 euro.

Poiché i dati da inserire nella comunicazione non sono spesso di facile reperibilità si suggerisce alle aziende clienti, in caso di distacco internazionale, di attivarsi per tempo nel reperimento degli stessi onde consentire allo Studio l'invio tempestivo e completo della comunicazione obbligatoria.

2. Disegno di legge in materia di Bilancio 2017

In data 15 ottobre 2016 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri la bozza del disegno di legge in materia di bilancio 2017. Pur trattandosi di misure non ancora definitive, e quindi soggette a modifiche, riteniamo utile evidenziare i principali provvedimenti che potrebbero interessare la gestione dei rapporti di lavoro:

- Introduzione, in luogo della precedente **agevolazione contributiva** generalizzata, di un esonero totale dei contributi a carico del datore di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di studenti che abbiano conseguito il titolo di studio al termine di un periodo di alternanza scuola/lavoro o al termine di un periodo di apprendistato di primo o di terzo livello. L'esonero è previsto per un massimo di 36 mesi e con un limite massimo annuale pari ad euro 3.250.
- Rafforzamento della **detassazione dei premi di risultato**, sia attraverso l'innalzamento del limite di assoggettabilità delle somme interessate dall'agevolazione fiscale, dagli attuali 2.000 euro a 3.000 euro (da 2.500 a 4.000 per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro), sia attraverso l'innalzamento del limite reddituale che consente l'accesso al regime di favore, da euro 50.000 a euro 80.000, al fine di ampliare la platea dei beneficiari. E' inoltre estesa la possibilità di conversione dei premi di risultato a favore dell'utilizzo di strumenti di welfare per godere del regime di detassazione.
- Previsione dell'**esenzione fiscale per i contributi** e i premi versati dal datore di lavoro a favore della generalità dei dipendenti o di singole categorie per **assicurazioni** aventi per oggetto il rischio di **non autosufficienza** nel compimento degli atti della vita quotidiana o aventi per oggetto il rischio di una delle malattie considerate gravi, nonché dei sussidi occasionali concessi in occasione di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente.
- Rafforzamento e stabilizzazione degli **incentivi per il rientro dei cervelli** e l'ampliamento degli incentivi per il rientro di altri lavoratori.
- Introduzione in via sperimentale **dell'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE)**: ossia la possibilità di accedere alla pensione anticipata, fino ad un massimo di 3 anni e 7 mesi prima di aver raggiunto i requisiti per la normale pensione di vecchiaia, per il lavoratore che abbia almeno 63 anni di età e 20 anni di contributi. Il lavoratore che

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

usufruirà dell'APE, raggiunti i requisiti per la normale pensione di vecchiaia, dovrà restituire quanto percepito nel periodo di anticipo mediante una trattenuta sulla pensione, in un arco di tempo che potrà raggiungere i 20 anni.

- Introduzione di una **rendita integrativa temporanea anticipata** (RITA) per i lavoratori in possesso dei requisiti per usufruire dell'APE, i quali potranno richiedere l'erogazione anticipata della pensione integrativa, frazionata per il periodo richiesto, fino al conseguimento dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio, al fine di ridurre o azzerare la necessità di anticipo APE. Tale erogazione avrà una tassazione agevolata tra il 15% e il 9%.
- Previsione della possibilità per i cosiddetti **lavoratori precoci**, ossia coloro che abbiano 12 mesi di lavoro effettivo prima del compimento dei 19 anni di età, di accedere alla pensione al raggiungimento di 41 anni di contributi.
- Possibilità per i lavoratori che abbiano svolto **attività usuranti** di ritirarsi dal lavoro prima dei 62 anni senza penalizzazioni.
- Previsione della **possibilità di cumulare gratuitamente i versamenti effettuati a favore di gestioni pensionistiche differenti**, sia ai fini della pensione anticipata che di quella di vecchiaia, purché in una gestione siano stati raggiunti i requisiti per l'assegno. E' previsto il calcolo pro-quota in base alle regole delle singole gestioni.
- **Riduzione dell'aliquota contributiva per i lavoratori autonomi titolari di partita IVA** iscritti alla Gestione Separata INPS, che non risultino iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria né pensionati, dal 27% al 25%.
- L'estensione della **no tax area** e della **quattordicesima per i pensionati**.

Contratti collettivi

Rinnovi CCNL

1. CCNL Terziario: sospensione della tranches aumento contrattuale mese di novembre

Confcommercio ha concordato con Filcams, Fisascat e Uiltucs di **sospendere l'erogazione della tranches** di aumenti previste, per il mese di novembre, dal CCNL del Terziario della distribuzione e dei servizi.

Le Parti, alla luce del perdurare del clima di incertezza economica del Paese, hanno sottoscritto un accordo integrativo al CCNL, che si allega, sospendendo gli aumenti contrattuali.

Nel medesimo accordo viene reso noto che le Parti si incontreranno nuovamente entro il 5 dicembre 2016, per la definizione della nuova decorrenza degli aumenti contrattuali.